



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane



Ordine degli Avvocati di Venezia

Venezia, 29 maggio 2017

Via email

**Ai Sigg.ri Presidenti dei Consigli  
dell'Ordine degli Avvocati del Distretto di  
Venezia**

**Ai Sigg.ri Presidenti delle Camere Penali  
del Distretto di Venezia**

**Oggetto: dispositivo di sicurezza per l'accesso alla Corte d'Appello di Venezia  
- Palazzo Grimani**

Com'è noto, dal 6 marzo scorso sono state attivate nuove misure di sicurezza "interna" presso la sede della Corte d'Appello di Venezia - Palazzo Grimani, illustrate con nostra precedente comunicazione.

Purtroppo, nel breve periodo da allora trascorso, si sono verificati numerosi episodi - segnalati all'Autorità dagli addetti alla vigilanza - di presentazione all'ingresso di Palazzo Grimani di soggetti con l'accertata disponibilità in loco di strumenti atti ad offendere (in particolare, coltelli con lama in taluni casi di ragguardevole misura) "disinvoltamente" detenuti anche da appartenenti alla classe forense.

Un tanto è stato rappresentato e documentato in occasione di un recente incontro richiesto al Procuratore Generale dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dalla Camera Penale di Venezia, a fronte di plurime segnalazioni pervenute da parte di Avvocati penalisti, veneziani e non, che lamentavano un progressivo irrigidimento delle prassi.

Nell'occasione, i nostri rappresentanti, pur doverosamente convenendo sull'obbiettiva criticità di quanto verificatosi, hanno peraltro puntualmente anche stigmatizzato gli eccessi verificatisi nelle modalità di controllo, siccome segnalati dai Colleghi.

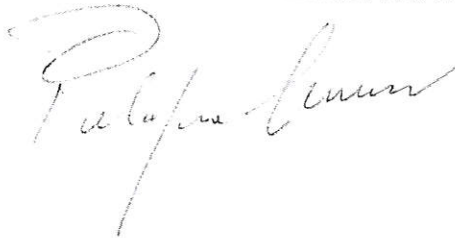
In esito all'incontro, innanzitutto non possiamo astenerci dal richiamare tutti gli iscritti del Distretto di Venezia ad evitare comportamenti non conformi alla legge e comunque forieri di problematiche in tema di sicurezza.

Rassicuriamo di aver ottenuto positivo riscontro alla segnalata necessità di un formale richiamo al personale della DITTA SICURITALIA perché non si verificino ulteriori eccessi nell'esercizio delle formalità di controllo, della cui regolarità rimarremo attenti custodi.

Infine, abbiamo concordato con l'Autorità che nella fascia oraria 8.45 / 9.45 di tutte le giornate d'udienza l'ingresso a Palazzo Grimani, per i soli Avvocati, sarà agevolato con l'esibizione del tesserino professionale, che consentirà una priorità nelle necessarie formalità, affinché non si verificino ritardi né pregiudizi di sorta per l'esercizio della funzione difensiva.

I migliori saluti,

Presidente COA Venezia  
avv. Paolo Maria CHERSEVANI



Presidente Camera Penale Veneziana  
avv. Annamaria MARIN

